



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Accordo separato: più olio di gomito e niente democrazia

NOI DICIAMO NO

La Fincantieri ha presentato al tavolo di trattativa una proposta di conclusione della vertenza che è sostanzialmente uguale a quella respinta da tutti i lavoratori in questi giorni in tutti gli stabilimenti. Purtroppo Fim e Uilm hanno deciso di accettarla, ma la Fiom nazionale e il Coordinamento nazionale Fiom hanno detto no perché:

- si impone il 20% di lavoro in più
- gli aumenti salariali sono ridicoli
- molti guadagneranno poche decine di euro in più all'anno, in cambio di tanta fatica in più
- si discrimina in tutto il gruppo tra capi, diretti, indiretti, cercando di mettere i lavoratori gli uni contro gli altri
- resta l'appalto selvaggio senza garanzie per gli organici e per una gestione corretta dell'organizzazione del lavoro
- sulla salute e la sicurezza, in particolare a livello di sito, non si applica neanche la legge
- sugli investimenti e sull'occupazione non si prende nessun nuovo impegno, nonostante che arrivino 300 milioni di finanziamento pubblico

Tutto l'accordo è scritto con l'idea di mettere in discussione le conquiste di anni e anni di contrattazione in Fincantieri.

La Fiom ha detto no a un accordo punitivo e ingiusto verso i lavoratori. La Fiom ha chiesto a Fim e Uilm di fare il referendum. Fim e Uilm hanno risposto di no. E' inaccettabile. Si ha forse paura che i lavoratori con il loro voto respingano un accordo sbagliato?

L'accordo separato mette in discussione i diritti e la democrazia sindacale.

FACCIAMO SAPERE CHE NON SIAMO D'ACCORDO ESIGIAMO CHE
L'AZIENDA CAMBI LE SUE POSIZIONI E RISPETTI LE
LAVORATRICI E I LAVORATORI

SCIOPERO DI 2 ORE CON ASSEMBLEA